



Agenzia Scalabriniana per la  
Cooperazione allo Sviluppo



## Casa Scalabrini 634 Programma CAI “Comunità Accogliente Inclusiva”

### COMUNICATO STAMPA

***Nel panorama complesso dell'accoglienza di migranti e rifugiati, Casa Scalabrini 634 ha accettato la sfida in Italia di realizzare uno spazio di accoglienza, inclusione e integrazione dove i rifugiati, i migranti e la comunità locale possano incontrarsi, abbattere ogni tipo di frontiera, creare relazioni e valorizzare le ricchezze della loro diversità.***

Casa Scalabrini 634, programma dell'Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo – ASCS Onlus, è il centro operativo del programma “CAI” (Comunità Accogliente Inclusiva) della Congregazione dei missionari di San Carlo – Scalabriniani, da 130 attiva in 32 paesi del mondo al servizio di migranti e rifugiati. A Roma, in Via Casilina 634, la Casa accoglie in semi-autonomia famiglie e giovani rifugiati e promuove la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione con attività gratuite e aperte a tutti: richiedenti asilo, rifugiati, migranti e comunità locale. Il percorso abbraccia inoltre aspetti fondamentali della vita quotidiana quali la promozione della cultura, del senso civico e della salute.

*“Casa Scalabrini 634 - lo conferma Emanuele Selleri, direttore esecutivo della struttura - ha cercato fin dall'inizio un **approccio condiviso con il territorio**, in ambito sociale, ecclesiale, educativo, evitando reazioni scomposte e estreme da parte del tessuto umano che abita il municipio. **L'azione congiunta e “politica”, nel senso più alto del termine, in accordo con le istituzioni locali e le reti o associazioni presenti sul territorio romano**, ha dato fin da subito un messaggio specifico agli organismi competenti: **si può accogliere, e si può farlo con dignità e con uno sguardo di sostenibilità nel futuro**”.*

*“La collaborazione con la Susan G. Komen Italia per il progetto **“Verso le donne. Programma Nazionale Itinerante di Promozione della Salute Femminile”**, ci ha permesso di rafforzare il nostro impegno nell'ambito della salute. Raggiungendo le donne delle fasce più vulnerabili, siano esse migranti, rifugiate o appartenenti alla comunità locale, possiamo ampliare il nostro impatto sul territorio anche al di fuori del nostro municipio” - aggiunge fratel Gioacchino Campese, direttore del programma CAI.*

Il programma dell'**Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo (ASCS Onlus)**, ha scelto **percorsi personalizzati e legati al territorio**: *“Il segreto della riuscita di questo genere di programmi è il coinvolgimento di tutta la comunità locale, - conferma p. Claudio Gnesotto, presidente dell'ASCS Onlus- passo decisivo per contribuire a realizzare i singoli progetti di vita durevoli nel tempo”.*

I missionari scalabriniani, attraverso quest'azione progettuale, confermano che è possibile una piena accoglienza ed integrazione della persona migrante; che l'Italia può fare spazio a chi appartiene a culture diverse in forza di una vocazione che da sempre la abita; che lo Stato, però, deve con urgenza formulare leggi adeguate sul tema per porre fine al costante “stato di emergenza” nella gestione del fenomeno.

**Ufficio Stampa**  
**Missionari di San Carlo - Scalabriniani**  
Via Dandolo, 58 - 00153 - Roma  
beltramigabriele@scalabrini.net

**Casa Scalabrini 634**  
Via Casilina, 634 - 00177 - Roma  
www.scalabrini634.it  
info@scalabrini634.it